

# LA PAROLA AI PROTAGONISTI EFPA

## convertibles.

entrato sull'Europa, lo globale. Il focus della volatilità, quindi non quello asiatico, sia bond

li fatta da determinati che in mercati considerati

## ca MPS

Il calo dei principali indicatori economici dell'area euro ha fatto sì che molti analisti abbiano previsto al ribasso le loro proiezioni di crescita. Che il clima si sia nel complesso improntato a un rallentamento, lo dimostra la stagione degli utili delle società appartenenti all'indice STOXX 600: ormai solo all'80% dei risultati previsti, eppure solo il fatto di ciò porta a prevedere la ripresa, almeno

in questa fase, preferirei in termini di assets class e in termini di duration

Europe per la parte Income per la parte investimenti in questa fase,

soprattutto per limitare il "rischio mercato" e assumersi più "rischio gestore".

## Alessandro Gambelli, San Paolo Invest

Nel breve termine, a favore dell'Europa potrebbe esserci il sostegno da parte della BCE. Il presidente Draghi ha commentato dopo le elezioni europee che i cittadini chiedono risposte, e non più austerità. La



BCE potrebbe quindi puntare verso azioni di allentamento della politica monetaria nella riunione di giugno (con possibile deprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro).

Le prospettive a lungo termine sono meno chiare. La base politica più forte dei partiti euroscettici e populistici significa che questi ora hanno la

capacità di rallentare e ostacolare le necessarie riforme economiche e di integrazione dell'UE. Il costo potrebbe essere sostanziale.

Credo sulle potenzialità di crescita dell'Europa ma con selettività, scegliendo fondi che investono in aziende con forte cash flow e dividendi stabili e sostenibili, oppure tramite strategie di investimento che permettano sia di amplificare l'esposizione ai titoli più interessanti, sia di prendere posizioni corte sui titoli meno promettenti.

I fondi che utilizzo maggiormente sono lo **Europe Strategic Dividend** e **Europe Equity Plus** di JP Morgan gestiti da **Michael Barakos**, il **Fidelity Italy** gestito da **Alberto Chiandetti** e **Fonditalia Equity Italy** gestito da **Luigi Degrada**.